

	Dipartimento di Malattie Infettive, Tropicali e Microbiologia <i>Direttore: Prof. Z. Bisoffi</i> U.O. Semplice di Microbiologia e Virologia <i>Responsabile: Dr.ssa F. Perandin</i>	
		Ed.2 del 03/09/2020

Amebiasi

Le amebiasi sono infezioni provocate *Entamoeba histolytica*, unico protozoo intestinale tra le specie amebiche endoparassite umane dotato di potere patogeno.

L'amebiasi intestinale si localizza elettivamente a livello del cieco e del colon prossimale, potendo eventualmente complicarsi con forme pseudo-ascessuali extra-intestinali secondarie, soprattutto a livello epatico.

Nelle forme invasive intestinali o extra-intestinali le tecniche sierologiche sono molto utili per confermare o meno il sospetto clinico (sensibilità >90%), che può essere inoltre adeguatamente confortato dall'esito di indagini strumentali (esame colonscopico ed ecografico ed eventualmente TAC o RMN). L'esame endoscopico permette l'esecuzione di prelievi biotipici su cui rilevare la presenza di trofozoiti amebici (microscopia ed esame molecolare).

Ricerca diretta microscopica e PCR RealTime su ascesso amebico

Per informazioni contattare il Laboratorio

Ricerca indiretta di anticorpi (ELISA)

Tipo di campione: Sangue in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione

Modalità di trattamento del campione per invio: Centrifugare la provetta a 3000giri/min per 5 minuti; prelevare il siero e conservarlo a +4°C o congelarlo; spedire le aliquote il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).

Se impossibilitati a separarlo, inviare il prelievo usando la provetta con gel separatore il prima possibile.